



**ISTITUTO  
DI STUDI  
E ANALISI  
ECONOMICA**

Piazza dell'Indipendenza, 4  
00185 Roma  
tel. 06444821 - fax 0644482219

[www.isae.it](http://www.isae.it)

**ISAE CONGIUNTURA**

**N° 7 - 28 febbraio 2005**

---

**INCHIESTA MENSILE ISAE PRESSO  
LE IMPRESE DEL COMMERCIO  
AL MINUTO TRADIZIONALE E  
DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE / 2**

**Gennaio 2005**

## NOTA INFORMATIVA

L'indagine congiunturale ISAE sul commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione è mensile e viene condotta, consecutivamente per dodici mesi l'anno, presso le imprese comprese nei settori classificati nelle divisioni ATECO91, 50 e 52. L'indagine ha avuto inizio nel 1986 su base bimestrale, ed è divenuta mensile a partire dal 1992.

Il campione teorico è un panel di 1.000 imprese, stratificato per due tipologie aziendali (distribuzione tradizionale e grande distribuzione), per quattro ripartizioni territoriali (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud) ed, infine, per cinque settori di attività (Alimentari, Tessili e Abbigliamento, Articoli per la casa di cui: Elettrodomestici ed Altro, Mezzi di trasporto, Altri prodotti non precedentemente considerati). La numerosità di strato è proporzionale all'universo ASIA delle imprese del commercio con 3 o più addetti ed è stata pesata con il valore del fatturato.

La tecnica di rilevazione utilizzata è quella postale. Il questionario è caratterizzato da sette domande qualitative con tre modalità di risposta concernenti in particolare: i giudizi sull'andamento degli affari, sul volume delle scorte, sul livello dei prezzi; le previsioni a tre mesi sul volume degli ordini, sul numero delle persone occupate, sui prezzi dei fornitori; le previsioni a sei mesi sull'andamento degli affari.

Ogni impresa appartenente al campione è invitata a rispondere al questionario con riferimento sia all'attività considerata nel complesso sia per ciascun settore merceologico di competenza. In una seconda sezione il questionario prevede, inoltre, quattro domande strutturali a carattere quantitativo le cui risposte vengono però utilizzate solo in forma aggregata per le elaborazioni statistiche dei risultati complessivi dell'inchiesta.

La tecnica adottata per la quantificazione dei dati è quella del saldo, ottenuto dalla differenza fra le frequenze percentuali corrispondenti alle modalità di risposta estreme. Per ciascuna domanda, le frequenze e i saldi sono calcolati distintamente per i due caratteri: commercio al minuto tradizionale e commercio della grande distribuzione. L'aggregazione dei due saldi, finalizzata all'ottenimento di un valore rappresentativo per l'intero commercio, viene effettuata assegnando il peso, espresso in termini di fatturato, che ciascun comparto ha sul valore complessivo delle vendite. Fino al dicembre 1999, tale peso è coinciso con la stima ISTAT 1995, secondo cui il 17,4% del fatturato dell'intero comparto risultava di competenza della sola grande distribuzione ed il restante 82,6% della distribuzione tradizionale; a partire dal gennaio 2000, si utilizza invece la stima ISTAT 2000, in base alla quale la grande distribuzione incide per il 38,4% sul totale del fatturato del comparto, mentre la distribuzione tradizionale (ossia gli esercizi con superficie di vendita inferiori ai 400 mq.) per il restante 61,6%.

L'Istituto ricorre alla procedura Tramo-Seats quale metodo per la destagionalizzazione delle serie storiche dei saldi.

Gli indicatori del clima di fiducia (relativi: al commercio nel complesso; alla distribuzione tradizionale; alla grande distribuzione) vengono elaborati, in linea con la procedura adottata in sede comunitaria, come media aritmetica semplice dei saldi destagionalizzati delle domande riguardanti: i giudizi sull'andamento degli affari; le previsioni a sei mesi sull'andamento degli affari; i giudizi sulle scorte (questa serie, che peraltro non risulta affetta da stagionalità, viene inserita nel calcolo con il segno invertito).

Le serie del clima di fiducia così ottenute, sono indicizzate a base 1995, fino al dicembre del 1999, a base 2000, a partire dal gennaio 2000.

INCHIESTA MENSILE ISAE PRESSO  
LE IMPRESE DEL COMMERCIO  
AL MINUTO TRADIZIONALE E  
DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE / 2

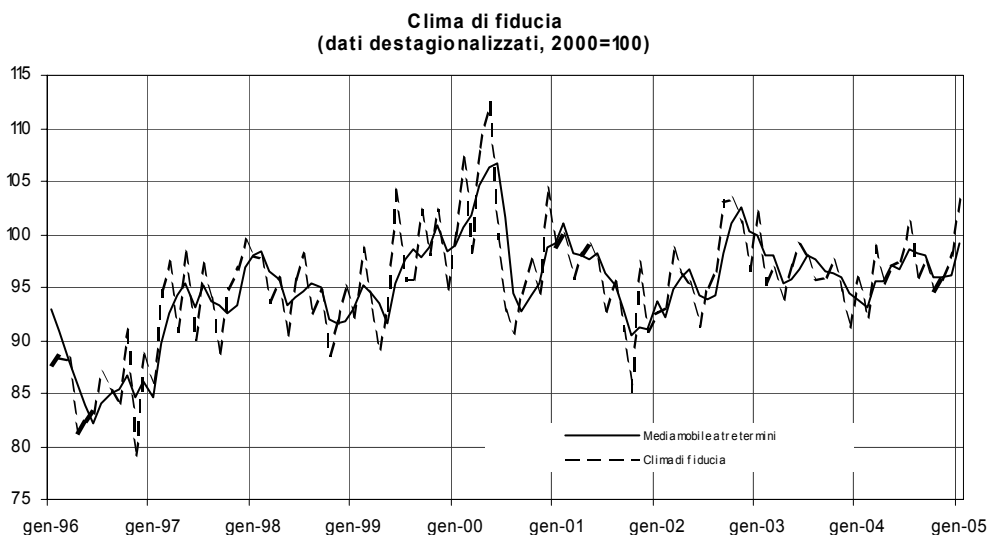
Gennaio 2005



## INCHIESTA MENSILE ISAE PRESSO LE IMPRESE DEL COMMERCIO AL MINUTO TRADIZIONALE E DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Periodo di riferimento: gennaio 2005

- *In gennaio, la fiducia delle imprese del commercio si conferma in crescita per il terzo mese consecutivo: l'indice, corretto per la stagionalità, a gennaio è salito a 103,7 (98,1 in dicembre), portandosi su valori nettamente superiori a quelli medi del quarto trimestre 2004. Il miglioramento è dovuto, in particolare, al forte recupero dei giudizi sull'andamento corrente degli affari ed al consistente aumento delle aspettative di crescita del volume futuro delle vendite; è leggermente diminuito, inoltre, il livello delle scorte*
- *Tra le serie che non entrano nella definizione del clima di fiducia, segnali favorevoli provengono dalle previsioni a breve termine circa il volume futuro degli ordini, ma qualche preoccupazione emerge, al contrario, dal lato del mercato del lavoro. Relativamente all'andamento dei prezzi, si accentuano le tensioni inflazionistiche correnti, ma prevalgono le intenzioni di non variare i listini dei prezzi di vendita nei prossimi mesi*
- *Guardando alla disaggregazione tra grande e piccola distribuzione, il miglioramento della fiducia, comune ad entrambe le tipologie di vendita, è particolarmente intenso con riferimento alla grande distribuzione. L'indicatore destagionalizzato è salito infatti da 103,2 a 106,9 nella distribuzione tradizionale, crescendo da 94,7 a 100,9 in quella "moderna"*

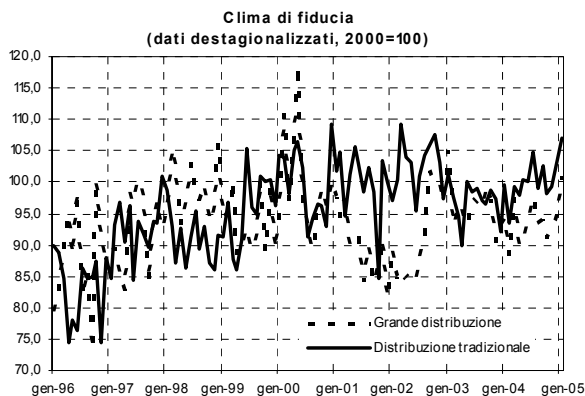


## Risultati generali

Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 1.000 imprese della piccola e grande distribuzione, a gennaio il clima di fiducia del commercio si è confermato in crescita per il terzo mese consecutivo. L'indicatore sintetico, considerato al netto dei fattori stagionali, è infatti ulteriormente aumentato, portandosi a 103,7 (98,1 in dicembre), su valori nettamente superiori a quelli medi del quarto trimestre 2004. Gli operatori intervistati, in particolare, hanno giudicato in forte recupero l'andamento corrente degli affari, prevedendo in netta ripresa anche il volume futuro della vendite. Seppure in misura più lieve, sulla fiducia dei commercianti ha inciso positivamente, infine, anche il livello delle scorte.

Quanto alle variabili che non entrano nella definizione del clima, indicazioni favorevoli sono emerse dalle aspettative sul volume degli ordini, mentre in lieve peggioramento sono apparse le attese sull'evoluzione del mercato del lavoro. Quanto infine ai prezzi, in accelerazione, rispetto alla scorsa rilevazione, è stata giudicata la dinamica corrente, mentre stabile si è confermato il saldo (grezzo) delle aspettative sulle tendenze future dei prezzi di vendita.

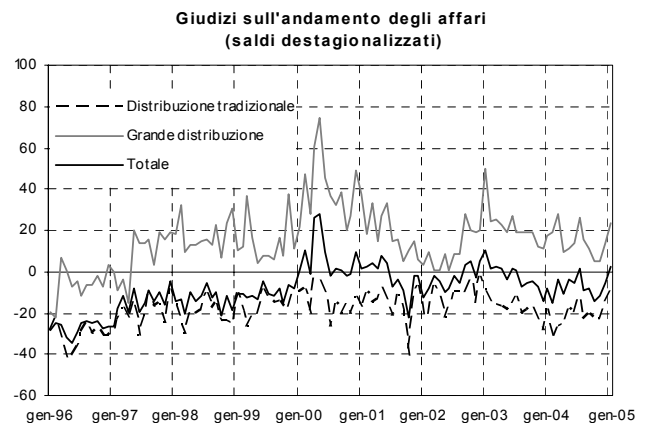
Disaggregando per tipologia distributiva, il clima di fiducia continua a migliorare, per il terzo mese consecutivo, in entrambe le tipologie distributive. Rispetto alla scorsa rilevazione, l'indicatore destagionalizzato è ulteriormente salito, infatti, sia nella distribuzione tradizionale (passando da 103,2 a 106,9), sia nella grande distribuzione (a 100,9 da 94,7).



## Situazione nel mese di riferimento (gennaio 2005)

A gennaio, i giudizi espressi sull'andamento corrente degli affari migliorano ulteriormente, portando il saldo destagionalizzato della variabile da -6 a 2 (nuovamente positivo per la prima volta dallo scorso luglio). Il livello delle scorte è inoltre in lieve decumulo, con il saldo, che non risulta affetto da stagionalità, che è sceso da 6 a 5. Indicazioni meno favorevoli sono emerse, invece, dal lato dei giudizi sulla dinamica corrente dei prezzi dei fornitori: il saldo destagionalizzato della variabile, tornando nuovamente a salire, passa da 17 (in dicembre) a 21.

Indicazioni settorialmente omogenee di crescita emergono riguardo all'andamento degli affari; le opinioni sono invece contrastanti riguardo scorte e prezzi dei fornitori. Per quanto riguarda l'andamento corrente degli affari, il saldo è salito infatti sia nella grande distribuzione (a 23, era 14 in dicembre) sia in quella tradizionale (-9, da -14). Il saldo destagionalizzato relativo ai prezzi dei fornitori ha evidenziato invece un forte rialzo nella grande distribuzione (12, da -4), scendendo lievemente, al contrario, nella distribuzione tradizionale (25, da 26); quello relativo alle scorte è infine risultato in decumulo nella distribuzione tradizionale (7, 9 in dicembre), ma, al contrario, in recupero in quella "moderna" (1, da -1).



### Previsioni per i mesi successivi

A gennaio le aspettative a breve termine degli operatori commerciali intervistati dall'ISAE indicano un maggior ottimismo riguardo all'evoluzione futura delle vendite e, coerentemente, al volume degli ordini. Rispetto alla rilevazione scorsa, infatti, il saldo destagionalizzato della prima variabile migliora nettamente, passando da 0 (dicembre) a 7, mentre quello relativo alla seconda, anch'esso considerato al netto della componente stagionale, recupera da -6 a -1.

Nel complesso meno ottimistiche sono risultate invece le attese degli operatori relativamente alla dinamica occupazionale ed a quella inflazionistica. Quanto alle attese sull'evoluzione del mercato del lavoro, il saldo della variabile, al netto della componente stagionale, è scivolato da 4 (dicembre) a 3, mentre quello (grezzo) relativo alle aspettative sull'andamento futuro dei prezzi, si è confermato stabile al valore dello scorso mese (12).

L'ottimismo riguardo all'evoluzione futura delle vendite, pur diffuso tra gli intervistati di entrambe le tipologie distributive, è risultato particolarmente accentuato fra gli operatori della grande distribuzione. Con riferimento a quest'ultima, infatti, il saldo destagionalizzato della variabile balza a 32 (17 in dicembre), migliorando invece da -12 a -9 nella distribuzione tradizionale. In linea con tali risultati si pongono anche quelli relativi alle attese sul volume futuro degli ordini: i rispettivi saldi destagionalizzati della variabile migliorano infatti da 15 a 33 nella distribuzione "moderna" e da -26 a -25 in quella tradizionale. Contrariamente a quanto emerso riguardo all'andamento futuro degli affari e degli ordini, sul fronte dei prezzi e dell'occupazione le aspettative formulate dagli operatori non sono emerse, invece, omogenee. A mostrare maggiore preoccupazione sono gli operatori della distribuzione tradizionale, per la maggior parte dei quali, infatti, nei prossimi tre mesi aumenteranno i prezzi di vendita (il saldo grezzo della variabile sale, infatti, da 10 a 12) e diminuirà il livello dell'occupazione (in questo caso il saldo

destagionalizzato peggiora, infatti, da -3 a -7). Più ottimistiche sono emerse invece le attese formulate, relativamente alle stesse variabili, da parte degli operatori della grande distribuzione. Con riferimento a tale tipologia di vendita, infatti, si ridimensiona il saldo grezzo relativo all'evoluzione dei prezzi di vendita (12, 15 in dicembre) ed aumenta quello destagionalizzato relativo, invece, al livello dell'occupazione (20, 17 in dicembre).

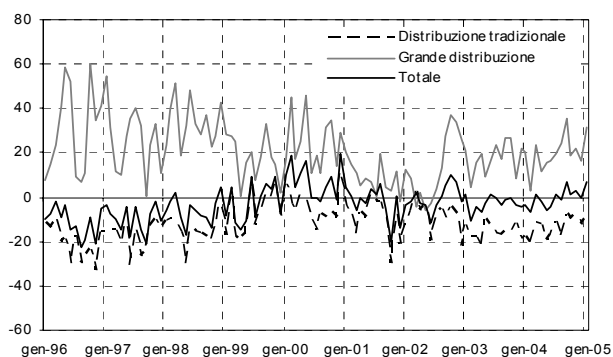
**Clima di fiducia e saldi delle serie componenti l'indice**  
(valori destagionalizzati).

Mese	Clima di fiducia	Andamento degli affari (giudizi)	Andamento degli affari (previsioni)	Scorte
Sett.	97,2	-8	7	14
Ott.	94,7	-14	1	9
Nov.	95,8	-12	3	10
Dic.	98,1	-6	0	6
Gen.	103,7	2	7	5

**Previsioni per i successivi tre mesi sul numero degli occupati**  
(saldi destagionalizzati)

Mese	Commercio nel complesso	Grande distribuzione	Distribuzione tradizionale
Sett.	8	30	-5
Ott.	3	12	-4
Nov.	-5	5	-9
Dic.	4	17	-3
Gen.	3	20	-7

**Previsioni sull'andamento degli affari**  
(saldi destagionalizzati)



*La presente nota è stata redatta da Solange Leproux, con il coordinamento di Marco Malgarini*

# INCHIESTA ISAE-UE SUL COMMERCIO AL MINUTO IN ITALIA

(Dati grezzi in % delle risposte)

date dell'inchiesta		GIUDIZI SULLA SITUAZIONE DEL MESE													PREVISIONI														
		Andamento degli affari (a)					Giacenze (b)			Prezzi dei fornitori (c)					(a 3 - 4 mesi)						(a 6 mesi (**))								
										Volume ordini da passare (c)					Numero degli occupati (c)			Prezzi dei fornitori (c) (*)			Andamento degli affari (d)								
		B	N	C	SA	TE	A	TB	SA	A	S	D	SA	A	S	D	SA	A	S	D	SA	A	S	D	SA	M	U	P	SA
<b>COMMERCIO AL MINUTO TRADIZIONALE</b>																													
2003	gennaio	14	63	23	-9	22	75	3	19	51	48	1	50	7	65	28	-21	1	91	8	-7	40	58	2	38	11	64	25	-14
	febbraio	9	67	24	-15	18	81	1	17	48	51	0	48	6	66	28	-22	5	89	7	-2	36	62	2	34	10	63	27	-17
	marzo	9	66	25	-16	25	73	2	23	46	52	1	45	8	58	34	-26	3	90	7	-4	38	58	4	34	14	56	30	-16
	aprile	7	69	24	-17	30	70	0	30	32	67	1	31	4	54	42	-38	2	90	8	-6	28	70	1	27	12	58	31	-19
	maggio	9	63	28	-19	17	80	3	14	41	56	3	38	7	61	32	-25	2	82	16	-14	31	67	2	29	19	57	24	-5
	giugno	12	61	28	-16	19	80	1	18	39	59	2	37	9	62	29	-20	1	85	14	-13	33	65	2	31	11	65	24	-13
	luglio	14	60	26	-12	19	80	1	18	35	63	2	33	8	62	30	-22	5	84	11	-6	38	58	4	34	11	62	28	-17
	agosto	8	64	28	-20	15	83	1	14	33	65	2	31	7	65	28	-21	1	89	10	-9	36	62	2	34	13	61	26	-13
	settembre	9	62	28	-19	22	74	4	18	45	53	2	43	5	62	33	-28	2	82	16	-14	43	54	3	40	13	55	32	-19
	ottobre	7	70	23	-16	17	82	2	15	38	60	3	35	7	61	31	-24	3	88	9	-6	37	62	1	36	10	63	26	-16
	novembre	9	59	32	-23	22	72	6	16	42	56	2	40	11	53	36	-25	6	82	13	-7	19	70	10	9	14	59	27	-13
	dicembre	4	63	32	-28	20	76	3	17	38	60	2	36	6	55	39	-33	4	86	10	-6	21	74	5	16	8	60	32	-24
2004	gennaio	16	51	34	-18	20	69	11	9	50	48	2	48	7	55	38	-31	4	85	11	-7	20	74	6	14	11	59	31	-20
	febbraio	6	55	39	-33	18	69	13	5	47	50	3	44	7	55	38	-31	3	89	8	-5	21	73	6	15	10	60	30	-20
	marzo	12	49	39	-27	19	70	12	7	42	54	3	39	12	50	37	-25	5	86	9	-4	18	76	6	12	16	58	26	-10
	aprile	14	47	40	-26	21	69	11	10	39	56	4	35	8	57	35	-27	4	86	9	-5	17	77	6	11	16	60	24	-8
	maggio	14	54	32	-18	16	73	11	5	40	57	3	37	10	50	39	-29	2	88	10	-8	17	75	8	9	14	56	29	-15
	giugno	14	52	34	-20	16	74	10	6	36	59	5	31	10	49	40	-30	3	87	11	-8	17	74	9	8	15	52	33	-18
	luglio	18	52	30	-12	17	74	9	8	32	61	7	25	11	56	34	-23	2	90	8	-6	16	76	8	8	16	57	28	-12
	agosto	15	48	38	-23	16	73	11	5	33	62	5	28	10	56	34	-24	3	87	10	-7	17	78	5	12	13	60	27	-14
	settembre	13	54	33	-20	19	71	10	9	36	58	6	30	12	56	32	-20	3	89	8	-5	20	73	6	14	16	56	27	-11
	ottobre	10	56	34	-24	22	70	8	14	28	67	5	23	13	57	30	-17	5	86	9	-4	15	78	8	7	17	56	27	-10
	novembre	15	47	38	-23	23	69	8	15	32	62	6	26	15	52	34	-19	2	87	11	-9	13	79	8	5	17	56	27	-10
	dicembre	19	48	33	-14	19	72	10	9	30	65	5	25	10	55	36	-26	4	88	7	-3	18	74	8	10	16	52	32	-16
2005	gennaio	20	51	29	-9	18	72	11	7	37	59	4	33	11	54	36	-25	1	91	8	-7	19	74	7	12	15	58	27	-12
<b>GRANDE DISTRIBUZIONE</b>																													
2003	gennaio	52	46	2	50	2	98	0	2	39	53	8	31	8	79	14	-6	25	75	0	25	78	22	0	78	37	50	13	24
	febbraio	20	79	1	19	1	99	0	1	17	78	5	12	4	94	1	3	11	88	0	11	25	75	0	25	4	95	1	3
	marzo	25	73	2	23	1	99	0	1	33	62	5	28	20	78	1	19	15	84	1	14	24	76	0	24	21	78	1	20
	aprile	33	66	1	32	3	97	0	3	19	76	5	14	31	68	1	30	36	64	1	35	29	71	0	29	22	77	1	21
	maggio	31	63	6	25	1	99	0	1	20	75	5	15	21	73	6	15	34	66	0	34	29	71	0	29	19	76	6	13
	giugno	26	67	8	18	3	97	0	3	17	78	5	12	21	75	4	17	35	65	1	34	24	76	0	24	25	74	1	24
	luglio	25	73	2	23	4	96	0	4	10	85	4	6	22	77	2	20	33	65	2	31	18	82	0	18	25	74	1	24
	agosto	25	72	3	22	1	98	0	1	17	78	5	12	26	73	2	24	35	64	1	34	27	72	0	27	20	74	5	15
	settembre	18	80	2	16	1	99	0	1	17	78	5	12	22	77	1	21	19	63	18	1	28	72	0	28	20	78	1	19
	ottobre	22	70	8	14	1	99	0	1	16	79	5	11	21	78	1	20	13	69	17	-4	47	53	0	47	25	74	1	24
	novembre	23	68	10	13	2	98	0	2	17	83	0	17	22	76	2	20	1	98	1	0	22	78	0	22	3	95	2	1
	dicembre	19	73	7	12	8	91	0	8	11	84	5	6	20	72	8	12	14	85	1	13	31	69	0	31	20	79	1	19
2004	gennaio	25	73	2	23	6	93	0	6	35	61	5	30	22	77	1	21	19	81	0	19	32	62	5	27	22	77	1	21
	febbraio	26	69	5	21	12	87	0	12	41	54	5	36	19	79	2	17	8	91	1	7	11	89	0	11	19	79	1	18
	marzo	27	71	2	25	7	92	0	7	21	79	0	21	26	71	2	24	25	73	2	23	20	74	6	14	26	73	1	25
	aprile	25	59	17	8	3	97	0	3	30	66	5	25	18	80	2	16	22	76	2	20	17	82	1	16	18	80	2	16
	maggio	24	67	9	15	7	92	1	6	25	71	5	20	23	74	3	20	27	72	2	25	2	92	6	-4	23	75	2	21
	giugno	22	74	4	18	3	97	1	2	5	90	5	0	20	77	3	17	35	63	1	34	2	97	1	1	21	77	2	19
	luglio	35	58	7	28	8	87	5	3	21	74	5	16	27	71	2	25	36	62	2	34	2	87	11	-9	28	65	7	21
	agosto	28	55	17	11	13	86	0	13	17	79	5	12	23	74	3	20	19	79	2	17	8	86	6	2	24	73	2	22
	settembre	19	72	10	9	22	77	1	21	16	77	7	9	25	63	11	14	38	54	8	30	15	79	6	9	31	66	3	28
	ottobre	17	75	8	9	1	98	0	1	7	83	10	-3	21	78	1	20	18	77	5	13	19	72	9	10	22	72	5	17
	novembre	16	64	20	-4	2	98	1	1	16	72	12	4	20	73	7	13	7	86	6	1	17	77	6	11	20	73	7	13
	dicembre	16	82	3	13	1	98	0	1	2	90	7	-5	17	80	2	15	16	83	1	15	16	83	1	15	18	80	2	16
2005	gennaio	31	65	4	27	2	97	1	1	27	59	14	13	37	59	4	33	23	74	3	20	24	64	12	12	38	59	3	35

(a): B=Buono, N=Normale, C=Cattivo, SA=Saldo (B - C)

(c): A=Aumento, S=Stazionarietà, D=Diminuzione, SA=Saldo (A - D)

(b): TE=Troppo elevate, A=Adeguate, TB=Troppo basse, SA=Saldo (TE -TA) (d): M=In miglioramento, U=Uguale, P=In peggioramento, SA=Saldo M - P)

(\*) : Su richiesta della CE, da Novembre 2003, non viene più rilevata la previsione relativa ai prezzi dei fornitori, bensì quella relativa ai prezzi di vendita che saranno praticati dagli intervistati. I valori espressi vengono, perciò, ad assumere un significato diverso.

(\*\*) : Su richiesta della CE, da Novembre 2003, l'orizzonte temporale della previsione si riduce a tre mesi.

**INCHIESTA ISAE-UE PRESSO LE IMPRESE DEL COMMERCIO AL MINUTO IN ITALIA**  
(saldi destagionalizzati)

date dell'inchiesta	CLIMA DI FIDUCIA	GIUDIZI SULLA SITUAZIONE DEL MESE		PREVISIONI A SEI MESI (*)	
		Andamento degli affari	Giacenze	Andamento degli affari	
<b>COMMERCIO AL MINUTO TRADIZIONALE</b>					
2003	gennaio	101,2	-9	19	-12
	febbraio	97,5	-15	17	-17
	marzo	94,7	-16	23	-18
	aprile	89,8	-17	30	-22
	maggio	100,2	-19	14	-10
	giugno	98,5	-16	18	-13
	luglio	98,9	-12	18	-16
	agosto	97,0	-20	14	-17
	settembre	96,5	-19	18	-15
	ottobre	98,8	-16	15	-15
	novembre	97,3	-23	16	-11
	dicembre	92,1	-28	17	-18
2004	gennaio	99,4	-18	9	-18
	febbraio	93,4	-33	5	-22
	marzo	99,2	-27	7	-11
	aprile	98,0	-26	10	-12
	maggio	100,3	-18	5	-19
	giugno	100,0	-20	6	-17
	luglio	104,9	-12	8	-11
	agosto	99,0	-23	5	-18
	settembre	102,6	-20	9	-7
	ottobre	98,1	-24	14	-10
	novembre	99,2	-23	15	-7
	dicembre	103,2	-14	9	-12
2005	gennaio	106,9	-9	7	-9
<b>GRANDE DISTRIBUZIONE</b>					
2003	gennaio	105,1	49	2	21
	febbraio	93,3	24	1	4
	marzo	96,5	25	2	16
	aprile	95,7	22	6	19
	maggio	93,2	19	2	10
	giugno	97,2	27	2	16
	luglio	96,6	19	4	23
	agosto	95,9	19	0	17
	settembre	99,4	19	-3	27
	ottobre	97,4	19	4	27
	novembre	90,5	12	3	8
	dicembre	93,2	11	6	22
2004	gennaio	94,3	17	6	20
	febbraio	88,4	19	12	3
	marzo	97,7	28	8	23
	aprile	89,8	10	6	11
	maggio	91,2	12	7	15
	giugno	93,6	14	1	16
	luglio	97,6	26	3	19
	agosto	93,5	16	12	24
	settembre	94,0	11	17	35
	ottobre	91,1	5	4	19
	novembre	92,6	5	2	22
	dicembre	94,7	14	-1	17
2005	gennaio	100,9	23	1	32

(\*) Su richiesta della CE, da Novembre 2003, L'orizzonte temporale della previsione si riduce a *tre* mesi.

## **LE PUBBLICAZIONI DELL'ISAE**

### **Rapporti trimestrali**

Serie: *“Le previsioni per l'economia italiana”*

Numeri pubblicati:

luglio 1999;  
gennaio 2000; luglio 2000  
gennaio 2001; luglio 2001  
gennaio 2002; luglio 2002  
gennaio 2003; luglio 2003  
febbraio 2004; luglio 2004  
febbraio 2005;

Serie: *“Priorità nazionali”*

Numeri pubblicati:

aprile 2000 - *Regolamentazione, competitività e cittadinanza*  
aprile 2001 - *Intenzioni e risultati della regolamentazione*  
aprile 2002 - *Trasparenza, flessibilità, opportunità*  
giugno 2003 - *Dimensioni aziendali, competitività e regolamentazione*  
aprile 2004 - *Dimensioni aziendali, competitività, regolamentazione*

Serie: *“Finanza pubblica e redistribuzione”*

Numeri pubblicati:

ottobre 1999; ottobre 2000  
ottobre 2001; ottobre 2002  
ottobre 2003; ottobre 2004

### **Rapporti annuali**

*Febbraio 2003*: Rapporto annuale sull'attuazione del federalismo

*Luglio 2003*: Rapporto Annuale sullo Stato dell'Unione Europea

*Febbraio 2004*: Rapporto annuale sull'attuazione del federalismo

*Giugno 2004*: Rapporto Annuale sullo Stato dell'Unione Europea

*Febbraio 2005*: Rapporto annuale sull'attuazione del federalismo

In vendita presso le maggiori librerie

*Rapporto Annuale sullo Stato dell'Unione Europea, 2001*, Bologna, Il Mulino

*Rapporto Annuale sullo Stato dell'Unione Europea, 2002*, Bologna, Il Mulino

## **Collana "I temi dei Rapporti dell' ISAE"**

### *Aprile 2002:*

Normativa sul pubblico impiego e qualità del servizio dell'amministrazione  
La diffusione dei contratti a termine  
Il "sommerso": cause, intensità territoriali, politiche di regolarizzazione  
L'attuazione del federalismo costituzionale  
La liberalizzazione del commercio al dettaglio: una prima verifica

### *Ottobre 2002:*

Istruzione in Italia e in Europa: un'analisi comparata  
Immigrazione e imprese italiane  
Evoluzione ventennale della distribuzione del reddito in Italia: un'analisi dei dati fiscali a partire dal 1974

### *Febbraio 2003:*

La riforma del Titolo V della Costituzione: la ripartizione delle competenze  
La riforma del Titolo V della Costituzione: l'impatto finanziario  
Disegni di legge "La Loggia" e "Bossi"  
Il finanziamento delle competenze e i meccanismi perequativi

### *Giugno 2003:*

Storia e statistiche della polverizzazione aziendale  
Regole per la crisi d'impresa e scelte dimensionali  
Diritto societario e dimensione d'impresa  
Regole del mercato del lavoro e dimensione di impresa  
Il ruolo della tassazione del reddito d'impresa  
I rapporti banca-impresa e i vincoli finanziari alla crescita delle piccole e medie imprese  
Le procedure per la realizzazione delle grandi opere pubbliche

### *Luglio 2003:*

La Convenzione europea: una prima valutazione  
L'Unione Europea e le confessioni religiose  
L'Europa nella fase di apprezzamento della moneta unica  
Le regole della politica fiscale nell'Unione Europea: efficacia, aspetti critici e proposte di riforma  
La qualità delle spese pubbliche nell'Unione Europea  
L'Unione Europea e le politiche ambientali  
Economia territoriale: evoluzione recente e previsioni per il biennio 2003 - 2004  
Approfondimenti sui temi di previsione per l'economia italiana nel biennio 2003 - 2004

### *Ottobre 2003:*

Globalizzazione e sviluppo umano  
Sviluppo umano e sviluppo sostenibile  
Le finanze pubbliche e i traguardi sociali

Le riforme previdenziali alla luce dell'esperienza latinoamericana

Le risorse idriche come bene pubblico e come *business* privato: l'accesso all'acqua e le opportunità di sviluppo economico e sociale

Aiuti allo sviluppo e PRSP (*Poverty Reduction Strategy Papers*): elementi di novità nel panorama degli strumenti adottati dai PVS per ridurre la povertà

Il microcredito: una strategia per ridurre la povertà nei paesi in via di sviluppo?

Una crisi recente: vulnerabilità macroeconomica ed effetti sociali nel caso argentino

*Aprile 2004:*

Ancora sulla storia e le statistiche della polverizzazione aziendale

La successione nelle PMI familiari: riforma societaria, efficienza e crescita dimensionale

Dimensione aziendale, attività di R&S e innovazione in Italia

I vincoli amministrativi all'ampliamento delle attività industriali

Competitività delle imprese distrettuali e rilevanza dell'*enforcement* dei contratti

Piccole e medie imprese, appartenenza a gruppi e crescita dimensionale

*Ottobre 2004:*

Il bilancio pubblico e lo sviluppo umano nei PVS

Sistemi fiscali e gettito nei PVS

Reddito di Ultima Istanza: un passo avanti nel contrasto alla povertà?

Analisi del trattamento fiscale delle famiglie in Italia e prospettive di riforma

## **ISAE Congiuntura**

Numeri pubblicati nel dicembre 2004:

n. 51: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori/12; dicembre 2004*

n. 52: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione /12; novembre 2004*

n. 53: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese di servizi/12; dicembre 2004*

n. 54: *Inchiesta mensile ISAE sulle imprese manifatturiere ed estrattive e confronti internazionali /12; dicembre 2004*

Numeri pubblicati nel 2005:

n. 1: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori/1; gennaio 2005*

n. 2: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione /12; dicembre 2004*

n. 3: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese di servizi/1; gennaio 2005*

n. 4: *Inchiesta mensile ISAE sulle imprese manifatturiere ed estrattive e confronti internazionali /1; gennaio 2005*

n. 5: *Elaborazioni trimestrali, a livello territoriale, delle inchieste ISAE sui consumatori e sulle imprese manifatturiere ed estrattive /1; quarto trimestre 2004*

- n. 6: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori/2; febbraio 2005*
- n. 7: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione /1; gennaio 2005*
- n. 8: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese di servizi/2; febbraio 2005*
- in uscita:
- n. 9: *Inchiesta mensile ISAE sulle imprese manifatturiere ed estrattive e confronti internazionali /2; febbraio 2005*

### **Nota mensile**

Numeri pubblicati nel 2004:

- gennaio - *Interventi sulle famiglie: effetti del disegno di legge delega sulla copertura previdenziale - interventi sulle imprese: contrasto alla capitalizzazione sottile e incentivi all'innovazione*
- febbraio - *Misure della propensione al consumo delle famiglie italiane*
- marzo - *La ripresa dell'attività economica in Argentina*
- aprile - *Le previsioni per l'Italia nel 2004 e 2005*
- maggio - *Petrolio e inerzie nella distribuzione finale bloccano il rientro dell'inflazione*
- giugno - *Il ciclo della fiducia dei consumatori, delle imprese manifatturiere e di quelle dei servizi nelle principali ripartizioni territoriali*
- luglio - *La povertà soggettiva*
- settembre - *L'industria italiana tra stasi e segni di recupero*
- ottobre - *Le previsioni territoriali per il biennio 2004-05*
- novembre - *I disavanzi statunitensi: chi paga l'aggiustamento?*
- dicembre - *Stato e prospettive di breve periodo della finanza locale*

Numeri pubblicati nel 2005:

- gennaio - *IRE e riforma fiscale*

### **Altre pubblicazioni**

2002: *Le Autorità indipendenti di regolazione e garanzia*, Milano, Il Sole 24 Ore

Per acquisto e abbonamenti:

consultare la pagina *Diffusione e vendita* sul sito Internet [www.isae.it](http://www.isae.it), oppure rivolgersi a *Ufficio Marketing e Politiche di Promozione dei Prodotti ISAE*, ISAE, Piazza dell'Indipendenza 4, 00185, Roma - tel. 06 4448 2601 - fax 06 4448 2219.



---

## CALENDARIO INCHIESTE ISAE

### PRIMO TRIMESTRE 2005

---

**11 gennaio**

Inchieste mensili presso le imprese industriali italiane, francesi e tedesche effettuate da ISAE, INSEE ed IFO (mese di riferimento: dicembre)

**25 gennaio**

Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: gennaio)

**27 gennaio**

Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere e estrattive (mese di riferimento: gennaio)

**31 gennaio**

Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione (mese di riferimento: dicembre)

**31 gennaio**

Inchiesta mensile ISAE presso le imprese dei servizi (mese di riferimento: gennaio)

**1 febbraio**

Inchieste mensili presso le imprese industriali italiane, francesi e tedesche effettuate da ISAE, INSEE ed IFO (mese di riferimento: gennaio)

**3 febbraio**

Elaborazioni trimestrali, a livello territoriale, delle inchieste ISAE sui consumatori e sulle imprese manifatturiere ed estrattive (periodo di riferimento: IV trimestre 2004)

**22 febbraio**

Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: febbraio)

**23 febbraio**

Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive (mese di riferimento: febbraio)

**28 febbraio**

Inchiesta mensile ISAE presso le imprese dei servizi (mese di riferimento: febbraio)

**28 febbraio**

Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione (mese di riferimento: gennaio)

**1 marzo**

Inchieste mensili presso le imprese industriali italiane, francesi e tedesche effettuate da ISAE, INSEE ed IFO (mese di riferimento: febbraio)

**23 marzo**

Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: marzo)

**24 marzo**

Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive (mese di riferimento: marzo)

**30 marzo**

Inchiesta mensile ISAE presso le imprese dei servizi (mese di riferimento: marzo)

**30 marzo**

Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione (mese di riferimento: febbraio)

**ISAE - ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA**

Piazza dell'Indipendenza, 4 - Roma 00185

[www.isae.it](http://www.isae.it)

**€ 20 (Iva inclusa)**

Spedizione in abbonamento postale articolo 2 comma 20/c legge 662/96 - Direzione Commerciale di Roma